

VareseNews

Il sindaco di Bodio Lomnago, nipote del massaggiatore: “Io, bambina sulle ginocchia di Maradona”

Pubblicato: Mercoledì 25 Novembre 2020



C'è un sottile filo che lega **Bodio Lomnago** a **Diego Armando Maradona** ed è il suo sindaco **Eleonora Paoletti**, nipote dello storico massaggiatore del Napoli degli scudetti e del grande calciatore argentino scomparso oggi, mercoledì, a causa di una crisi cardiaca e respiratoria.

«Quando mio zio **Salvatore Carmando**, accompagnava il mitico Napoli in trasferta in Lombardia, andavo sempre a trovarlo. Ero molto piccola, ma il ricordo di Maradona che mi tiene in braccio mi accompagna sempre. Grazie a mio zio ho potuto incontrare un campione. Ora un pezzo della storia del calcio ci lascia. I ricordi, invece, non ci lasceranno mai!» – ha scritto la prima cittadina sul suo profilo facebook, con una foto a corredo che immortalava lo zio e il campione di Messico 86.

Carmando, infatti, seguì l'amico Diego anche ai mondiali di Messico '86, nello staff della nazionale argentina, come racconta Paoletti: «Mio zio non era abituato a queste lunghe trasferte e soffrì non poco ma Diego lo convinse a non tornare a Napoli trovando per lui una bottiglia d'acqua italiana» – una scelta che ha permesso a Carmando di vedere la consacrazione dell'amico come più grande di tutti.



Il sindaco racconta del rapporto di grande amicizia che ha legato Carmando a Maradona che è andato avanti anche dopo gli anni d'oro di Napoli: «Tutte le volte che Diego veniva in Italia trovava il modo di vedersi con Carmando» – racconta ancora la sindaca.

A casa sua è cresciuta tra il cuore napoletano della madre, cresciuta in una famiglia molto legata all'ambiente del calcio sia a Salerno che a Napoli, e il tifo per la Fiorentina del papà ma il suo ricordo più bello legato al mondo del pallone è sulle ginocchia di Maradona quando aveva solo 8 anni.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it